

Maria, l'Ausiliatrice

Carissimi amici,

pensare a maggio e pensare alla Vergine Maria è per noi un fatto quasi naturale, un richiamo interiore forte, reso a noi più vivo e profondo, celebrando nel nostro Santuario la sua gloria, con momento culmine il giorno 24, solennità di Maria Ausiliatrice, titolare della nostra Basilica.

Come ogni anno, la festa vuole essere un momento di fervore e di intensità spirituale. La presenza di molti pellegrini, anche di tanti giovani, alle celebrazioni e nella processione conferma che la dimensione mariana della nostra fede è ancora viva, al di là delle "profezie" del secolarismo. Per noi cristiani il mistero della storia della salvezza, che ha come vertice la venuta di Gesù, continua ad essere vivo e presente nella nostra storia e nel nostro cuore.

In questa vicenda, Maria, Madre di Gesù, occupa un posto particolare. Il popolo cristiano ne è sempre stato consapevole, si è rivolto a lei per averne aiuto, ne ha celebrato le feste, ha innalzato chiese in suo onore. Questo perché Dio l'ha scelta per cooperare al progetto di salvezza iniziato con l'Incarnazione. Le ha fatto la proposta, e la sua risposta è stata pronta: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola" (Lc 1,38).

Maria è modello di disponibilità, di amore generoso, di adesione totale a Dio, senza "ma" e senza "se". È donna coerente e fedele alla parola data. È facile dire un "sì" all'inizio di un'esperienza, ma non è altrettanto facile essere coerenti sino alla fine, specie nei momenti di prova, di fatica e di sofferenza. Maria lo ha fatto e ci rappresenta al vivo il cammino, insieme faticoso e felice, a cui ogni cristiano è chiamato, verso la propria piena realizzazione, a cui ci spinge il progetto di Dio.

Maria ci educa alla piena donazione



▲ *Maria Ausiliatrice con il Bambino, particolare del noto dipinto di Tommaso Lorenzone conservato in Basilica.*

© Archivio RMA

al Signore, ci è vicina e ci infonde coraggio nel dire il nostro "sì" a Lui e ai fratelli. Oggi abbiamo soprattutto bisogno di coraggio per testimoniare la nostra fede, un coraggio che non ci appiattisca nella mediocrità e nella rassegnazione, che non permetta di adeguarci alle idee di moda, ma ci renda capaci di percorrere con entusiasmo il nostro cammino cristiano. Maria è "capocordata" in questo cammino. Sotto la sua guida e protezione, facciamo di questo mese di maggio un momento di intensa preghiera e di forte ripresa spirituale. Vi aspettiamo tutti il giorno di Maria Ausiliatrice: di persona o per i più lontani, in comunione con noi attraverso Telepace, che trasmetterà i momenti più salienti della festa. Don Bosco ci regali un po' del suo amore a Maria.

Con un vivo ricordo in Basilica.

Don Franco Lotto, Rettore

lotto.rivista@ausiliatrice.net



▲ *Il Rettore don Franco Lotto con il salesiano card. Óscar Andrés Rodríguez Maradiaga, presidente della Conferenza episcopale dell'Honduras.*

Foto Notario